



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola Superiore Sant'Anna (di seguito Scuola);
- VISTI: la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni e il D.D. del 16 febbraio 2001, n. 71, con il quale è stato emanato il regolamento della Scuola attuativo della citata legge;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il D.lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO: il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA: la legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea";
- VISTA: la legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTE: la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015 che ha dettato le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane;
- VISTA: la Nota del 10 febbraio 2015, n. 1555 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la quale vengono fornite alcune specifiche in merito alle disposizioni che regolano la Programmazione ed il Reclutamento del personale universitario per l'anno 2015;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 2015;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola ed in particolare l'art.7;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università;
- VISTE: la delibera del Senato Accademico n. 21 del 10 febbraio 2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 26 febbraio 2015, con le quali è stato deciso di destinare 2,90



IL DIRETTORE GENERALE

punti organico per assunzioni di personale tecnico amministrativo, sulla base delle esigenze relative ai servizi amministrativi e tecnici a seguito del processo di riorganizzazione, dando mandato al Direttore Generale di individuare i profili e le relative sedi di assegnazione, nonché le procedure da seguire sulla base delle opzioni consentite dalla normativa vigente;

VISTO: il Provvedimento n. 64 del 9 marzo 2015 con il quale il Direttore Generale ha disposto l'utilizzo dei punti organico assegnati alla Scuola per la copertura di varie posizioni, tra le quali numero due unità di categoria EP, per posizioni organizzative ad alta complessità amministrativo-contabile, con eventuale riservata del 50% per il personale interno in possesso dei requisiti prescritti, in relazione agli esiti delle procedure di mobilità;

VISTA: la nota protocollo n. 4733 del 26 marzo 2015 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro e il contenzioso nelle PA, Servizio Mobilità, con la quale questa Scuola, ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di nove unità di personale, tra cui due appartenenti alla categoria EP – Area Amministrativo-gestionale – Responsabile di struttura complessa;

VISTO: l'avviso di mobilità volontaria protocollo n. 4710 del 26 marzo 2015, con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.lgs. 165/2001;

CONSIDERATI: l'inefficacia della procedura ex art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 e gli esiti negativi della procedura di mobilità volontaria;

VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura delle due posizioni di cui sopra;

ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio 2015 della Scuola;

DISPONE

Art. 1

Posti a concorso

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di due unità di personale, appartenenti alla categoria EP – posizione economica EP1 – Area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Responsabile di struttura complessa.

Una delle due posizioni è riservata al personale in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna inquadrato nella categoria D - Area amministrativa-gestionale, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno.

Qualora, a seguito degli esiti della selezione, non vi siano candidati riservatari idonei, il posto è da considerarsi pubblico e verrà quindi ricoperto tramite scorrimento della graduatoria generale di merito.

Art. 2

Profilo professionale

La figura ricercata è chiamata a garantire il coordinamento delle attività di una struttura ad elevata complessità; tra le attività principali:

- predisporre e gestire il budget di competenza;
- gestire le risorse umane assegnate e coordinare le attività delle unità organizzative e funzioni facenti parte della struttura;



IL DIRETTORE GENERALE

- gestire l'attività negoziale in capo alla struttura;
- gestire i contratti attivi di competenza, compresi accordi e convenzioni, sottoscritti con enti pubblici e privati sia a carattere nazionale che internazionale;
- curare gli adempimenti in relazione alle deliberazioni degli Organi di Governo;
- curare l'aggiornamento delle fonti normative interne di competenza;
- sovrintendere agli adempimenti di competenza in materia di trasparenza.

Sono richieste conoscenze approfondite in materia di funzionamento del sistema universitario e della normativa interna della Scuola, di contabilità economico patrimoniale ed analitica e sua applicazione al contesto universitario, di strumenti di controllo di gestione, di procedure di acquisto nella Pubblica Amministrazione, di pianificazione e gestione per obiettivi, di sistema di valutazione e gestione delle risorse umane in ambito Pubblica Amministrazione.

Sono richieste inoltre capacità di coordinamento di strutture complesse, organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, orientamento al risultato, capacità di problem solving e di gestione delle emergenze, capacità di adattamento, flessibilità, orientamento all'innovazione in un'ottica di miglioramento dei processi gestiti.

Completano il profilo una buona conoscenza dei principali applicativi informatici in uso, con particolare riguardo al contesto universitario, e della lingua inglese, da accertarsi nel corso delle prove d'esame.

La posizione da ricoprire prevede la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, con un grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 ovvero titoli ad essi equiparati (per le tabelle di equiparazione http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm).
- b) esperienza professionale almeno triennale maturata nella Pubblica Amministrazione con incarico di Responsabile di Struttura caratterizzato dalla gestione di risorse umane;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego



IL DIRETTORE GENERALE

statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il 4° grado ovvero affini entro il 2° grado di un docente, di un ricercatore ovvero di un membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta (vedi Allegato A). L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura.

Ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione.

Art. 4

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta su carta semplice sulla base del modello allegato, (Allegato A) sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Piazza Martiri della Libertà n.33 – 56127 Pisa, dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami; la presentazione della domanda potrà essere effettuata attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola, Piazza Martiri della Libertà n.33, nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 16.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30;



IL DIRETTORE GENERALE

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (le domande dovranno recare sulla busta la seguente dicitura “*Selezione categoria EP – profilo Responsabile di struttura complessa*”);
- Trasmessa tramite PEC o PEC-ID al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@sss sup.legalmailpa.it

La trasmissione tramite PEC dovrà essere effettuata previa sottoscrizione mediante firma digitale di tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale o, in alternativa, mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta mediante firma autografa, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore, e di tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale. Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili.

La data di presentazione è in ogni caso stabilita dal timbro di protocollo generale in entrata della Scuola.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D.lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D.lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili al seguente indirizzo internet <http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/dipartimento-della-funzione-pubblica/documentazione/modulistica-per-il-riconoscimento-dei-titoli-di-studio-presentazione.aspx>
- d) possesso dell'esperienza professionale richiesta come requisito di accesso alla selezione, di cui all'art. 3 del bando di selezione;
- e) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 3;



IL DIRETTORE GENERALE

- f) l'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione;
- g) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 - n. 487 e successive modifiche (Allegato B). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- h) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e successive modifiche e integrazioni, i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto secondo il formato europeo (Allegato C).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità).

Relativamente alle modalità di presentazione dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando, i candidati possono provarne il possesso soltanto mediante le dichiarazioni rese direttamente nella domanda.

I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma del candidato la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, non richiede autenticazione.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'U.O. Sviluppo Organizzativo della Scuola (tel: 050 883.552 – e-mail concorsi@sssup.it).

Art. 5

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Art. 6

Preselezione e prove d'esame

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento delle procedure selettive, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle



IL DIRETTORE GENERALE

prove teorica e teorico pratica, consistente in una serie di domande che avranno ad oggetto le tematiche previste per le prove di esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie strutture dotate di adeguata specializzazione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati classificatisi fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esame si articolerà in una prova teorica, in una prova teorico-pratica e in una prova orale.

A ciascuna prova potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti; l'accesso alla prova orale sarà consentito solo a coloro che in ciascuna delle prove, teorica e teorico pratica, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Le prove d'esame saranno volte a verificare le conoscenze, le capacità e le attitudini dei candidati rilevanti per lo svolgimento delle attività relative al profilo messo a concorso, come previsto dall'art. 2 del presente bando.

In particolare le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

- fonti interne e documenti di pianificazione della Scuola: Statuto, Codice Etico, Codice di Comportamento, Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, Regolamento recante la disciplina dei prelievi e delle relative procedure sulle attività di ricerca e di formazione, Regolamento per la affiliazione di collaboratori esterni agli Istituti della Scuola, Regolamento in materia di Visiting Professor e Visiting Researcher, Regolamento tipo degli Istituti, Regolamento didattico dei corsi di Perfezionamento, Piano della Performance triennio 2015-2017, Manuale di Amministrazione, Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2014, Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017;
- legislazione universitaria;
- normativa in tema di appalti pubblici e contratti;
- nozioni di contabilità economico-patrimoniale ed analitica con particolare riguardo alla sua applicazione al contesto universitario;
- gestione e rendicontazione di finanziamenti per la ricerca nazionale e internazionale;
- gestione della programmazione didattica;
- normativa in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La prova teorico-pratica potrà anche prevedere la risoluzione di casi tipici del contesto lavorativo e potrà essere espletata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Nell'ambito delle prove d'esame saranno altresì valutate le capacità di coordinamento di strutture complesse, organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, orientamento al risultato, capacità di problem solving e di gestione delle emergenze, capacità di adattamento, flessibilità, orientamento all'innovazione in un'ottica di miglioramento dei processi gestiti. Saranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici in uso, con particolare riguardo al contesto universitario.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 7

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 10.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove teorica e teorico-pratica e prima della correzione delle stesse. Il risultato di suddetta valutazione sarà reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Sarà oggetto di valutazione:

- **Titoli professionali e incarichi professionali:** fino ad un massimo di **6 punti**.
Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Pubbliche Amministrazioni (con un particolare rilievo per il comparto università) e datori di lavori privati, sulla base della natura, della durata e dell'attinenza al posto messo a selezione.
Non saranno valutati i periodi che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 3 lettera b) del bando.
Saranno inoltre valutati gli incarichi professionali attribuiti dalla Scuola con provvedimento del Direttore Generale, da altre Pubbliche Amministrazioni o da società del settore privato, purché attinenti al posto messo a selezione.
- **Titoli culturali:** fino ad un massimo di **3 punti**.
Saranno valutati i titoli di studio di livello superiore rispetto a quello previsto all'art. 3 lettera a) come requisito per l'ammissione, purché attinenti al posto messo a selezione.
- **Ulteriori titoli:** fino ad un massimo di **1 punto**.
Saranno valutate le pubblicazioni e le abilitazioni professionali, purché attinenti al posto messo a selezione.

Sarà compito della Commissione giudicatrice individuare, in via preliminare, i criteri ai fini dell'ammissibilità dei titoli presentati dai candidati.

Art. 8

Diario e svolgimento delle prove

Le prove teorica e teorico pratica si svolgeranno il giorno **27 ottobre 2015**, secondo il seguente calendario:

- prova teorica: inizio previsto per le ore 10:00;
- prova teorico pratica: inizio previsto per le ore 14:00.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, questa inizierà alle ore 9:00 del giorno **27 ottobre 2015** e le prove teorica e teorico pratica saranno posticipate al giorno **29 ottobre 2015** con lo stesso orario.

La prova orale si svolgerà il giorno **9 novembre 2015** con inizio previsto per le ore 9:00.

La sede di svolgimento delle prove ed eventuali spostamenti di orario e giorno saranno pubblicati sul sito web della Scuola, nella sezione "*Bandi e concorsi*" alla voce "*Selezioni per Personale Tecnico-Amministrativo*" – "*Selezione categoria EP - Area Amministrativo gestionale – Responsabile di struttura complessa*", il giorno **23 ottobre 2015**.

Ai candidati non sarà dato altro avviso e pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione, dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alle prove stesse.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove teorica e teorico-pratica, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 4 lettera g), e tenuto conto della riserva di cui all'art.1, con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e saranno dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua approvazione.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Scuola, nella sezione "*Bandi e concorsi*" alla voce "*Selezioni per Personale Tecnico-Amministrativo*" – "*Selezione categoria EP - Area Amministrativo gestionale – Responsabile di struttura complessa*". Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La Scuola si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere ad ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie, sia a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo pieno che parziale.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Ciascuno dei vincitori sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria EP – posizione economica EP1 – Area amministrativo-gestionale. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/92 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola Superiore Sant'Anna – Piazza Martiri della Libertà, n. 33 Pisa – titolare del trattamento.



Provvedimento n. 205

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della commissione esaminatrice, è la Dott.ssa Antonella Signorini, Responsabile dell' Area Persone e Organizzazione.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O. Sviluppo Organizzativo della Scuola, Via S. Cecilia n. 3 – 56127 Pisa – Tel.: 050 883.552

Art. 13

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà reso disponibile sul sito web della Scuola nella sezione “*Bandi e concorsi*” alla voce “*Selezioni per Personale Tecnico-Amministrativo*” – “*Selezione categoria EP - Area Amministrativo gestionale – Responsabile di struttura complessa*”.

Estratto del bando sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “*Concorsi ed Esami*”.

Pisa lì, 2 settembre 2015

Il Direttore Generale
f.to Dott. Luca Bardi

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)